Club di Venezia

Venezia, 24 novembre 2021

"Conversazione sulla violenza di genere: tutela civilistica e pari opportunità"

Abstract

Il club si è riunito presso l'Hotel Aquarius per una "*Conversazione sulla violenza di genere: tutela civilistica e pari opportunità*" in vista della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Ha moderato l'incontro la presidente Bruna Lazzerini. Temi trattati: "*La gestione civilistica delle situazioni di conflitto: saper dare il nome alla violenza*", relatrice l'avv. Barbara Bottecchia. "*Il dovere di competenza ed il ruolo dei comitati Pari Opportunità degli Ordini Professionali*", relatrice l'avv. Valeria Mazzotta. E' seguito un momento conviviale con rinfresco.

Articolo

L'organizzazione dell'evento presso l'Hotel Aquarius di Venezia si deve al club Soroptimist di Venezia, presidente Bruna Lazzerini che ha moderato l'incontro. Temi trattati: "La gestione civilistica delle situazioni di conflitto: saper dare il nome alla violenza", relatrice avvocato Barbara Bottecchia. "Il dovere di competenza ed il ruolo dei comitati Pari Opportunità degli Ordini Professionali", relatrice l'avvocato Valeria Mazzotta.

Dopo i tradizionali inni, la Presidente, nel portare il saluto alle socie presenti e agli ospiti, ha ricordato che il 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne, la Caserma dei Carabinieri sarà illuminata di arancione, simbolo di attenzione per la problematica.

"*Il fenomeno della violenza sta aumentando*" ha dichiarato Barbara Bottecchia presentando un quadro della situazione. Ogni Paese si è regolato in modo diverso nell'approccio al problema, alcuni hanno fatto passi avanti altri si muovono lentamente.

E' necessario creare una rete di supporto per tutelare le vittime, perché rimangono delle resistenze: la donna spesso non denuncia "*per scarsa fiducia nella giustizia, e per timore di ritorsioni da parte del maltrattante*".

La relatrice ha preso in considerazione le norme vigenti in Spagna e in Francia mettendole a confronto con quelle valide in Italia, sottolinenando la necessità di una tutela civilistica rafforzata. E' stato toccato anche il triste tema degli orfani, figli della vittima, che sono vittime anche loro.

Il concetto di violenza è cambiato lungo gli anni (dall'85 a oggi): la violenza viene definita una patologia della relazione, e può essere psicologica, fisica, sessuale: "*oggi, c'è maggior consapevolezza anche negli avvocati che devono essere formati per saper affrontare la problematica*". Barbara Bottecchia ha apprezzato l'istituzione della "*Stanza tutta per sé*", realizzata dal Soroptimist, dove la donna sente di poter parlare e sa di essere ascoltata e di poter essere aiutata. Lo spirito è la tutela cautelare e la raccomandazione: "*La formazione per i magistrati, gli avvocati, gli psicologi, gli assistenti sociali, ma c'è anche la necessità di solidarietà e coraggio*".

Anche per Mazzotta è importante la formazione e la specializzazione per chi lavora nel settore. La relatrice ha poi tracciato la storia del Comitato Pari Opportunità di Venezia dell'Ordine degli Avvocati (nato nel 2014). Tutti gli Ordini professionali hanno i comitati Pari Opportunità, e ogni comitato "*decide per conto suo*", ma, generalmente, controlla che nel mondo del lavoro vi sia la parità di genere a parità di competenze, con il ruolo di evitare discriminazioni. Bisogna far sapere che c'è una rete di professionisti che tutela non solo le donne, ma anche i disabili e chi non ha un genere specifico. "*E' un problema culturale che va insegnato ai figli*".

Tutti sono d'accordo sull' educazione e la formazione delle persone fin dalla scuola.

Presenti i graditi ospiti:

presidente Inner Wheel Daniela Ginella Busato, insieme a Francesca Giacomazzi, in rappresentanza di Zonta Maria Antonietta Gusman, il luogotenente Maurizio Alonge e la psicologa Giulia Pieresca.

Maria Teresa Mongiello